

L'intervento di efficientamento energetico che è stato realizzato al teatro Alighieri fa parte di un progetto più ampio di miglioramento dell'efficienza energetica dei luoghi di cultura che comprende anche il teatro Rasi, le Arteficierie Almagià e il Pala De André.

Gli interventi sono stati finanziati dal Pnrr per 607.632 euro, dal Comune per 132.500 e dalla Fondazione Ravenna Manifestazioni per 163.807, per un totale di 903.939 euro. I lavori hanno riguardato la realizzazione di un impianto fotovoltaico sul tetto, la sostituzione dei corpi illuminanti interni, dei corpi illuminanti per attrezzatura scenica e la fornitura di due nuovi video proiettori con tecnologia laser di ultima generazione. Il progetto è stato realizzato previo parere favorevole della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini.

Grazie al progetto di efficientamento energetico si riduce di circa 40 tonnellate all'anno, equivalenti a 101 alberi salvati, l'immissione di CO2 in atmosfera.

LAVORI | L'Alighieri diventa efficiente dal punto di vista energetico

Un teatro sempre più sostenibile, grazie a fotovoltaico e lampadine a risparmio



IL TETTO DEL TEATRO CON I PANNELLI FOTOVOLTAICI

L'impianto fotovoltaico è costituito da 156 pannelli con potenza nominale di 320 wp (watt di picco), di colore rosso, in accordo con la Soprintendenza, per consentire la sua integrazione con i coppi storici di copertura del teatro.

L'intervento di risparmio energetico ha previsto anche il relamping interni, ossia la sostituzione del 90 per cento degli apparecchi di illuminazione e delle luci di scena del teatro, che utilizzano lampade fluorescenti, ad incandescenza e alogene. I nuovi apparecchi di illuminazione utilizzano lampade di ultima generazione ad alta efficienza e a basso consumo con tecnologia led.

Il sindaco Michele De Pascale ha sottolineato. «Questo intervento costituisce uno straordinario esempio, a livello nazionale, di come si possano inserire in con-

testi storico - architettonici di grande pregio interventi moderni come l'installazione di pannelli fotovoltaici».

Federica Gonzato, dirigente della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini ha evidenziato come: «Il caso del Teatro Alighieri di Ravenna conferma la possibilità di conciliare esigenze di tutela e possibilità di realizzare opere, pensate con un'attenta progettazione. Sul tema c'è un interesse molto forte e quindi un impulso a trovare soluzioni idonee».

Infine Antonio De Rosa, sovrintendente della Fondazione Ravenna Manifestazioni, conclude: «Il Teatro Alighieri diventa il primo Teatro di Tradizione alimentato dal sole per il 25% del suo consumo energetico grazie al fotovoltaico sul tetto. È solo l'inizio di una rivoluzione per l'ambiente di cui fa parte anche la certificazione Ecoevents e la presenza di lampade LED ovunque, dai camerini al palcoscenico. Grazie agli interventi del PNRR e del Comune di Ravenna».